Libero
Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: 59273 Diffusione: 22338 Lettori: 224000 (0006061)
20-DIC-2021
da pag. 1-6 /
foglio 1 / 2
Superficie: 90 %

Chi lavora per un nuovo lockdown

La piaga dei medici No vax

Scontro sui vaccini all'assemblea dei camici bianchi: arriva la polizia. Tra i sanitari ci sono 1656 non immunizzati. Molti sono ancora in corsia e influenzano i pazienti

RENATO FARINA

Non ricordavamo niente di simile, non ne abbiamo trovato traccia negli annali. Un gruppo di medici ha assalito altri medici,

Ancora 1.656 sanitari senza la prima dose

La piaga dei medici No vax: assalto all'assemblea dell'Ordine

Cinquanta, scandendo «vergogna» e «mafiosi», interrompono i relatori. Spintoni, schiaffi, alla fine interviene la polizia. Ostinati nel rifiutare la voce della scienza, sono pericolosi per chi li ascolta

e non per ragioni di donne e di gioco, ma su una questione che riguarda chi medico non è e ad averne notizia gli si ghiaccia la schiena. È la ribellione dei medici no vax e il loro tentativo di prendere il potere nell'Ordine dei medici assaltandone l'assemblea!

Cerchiamo storie analoghe. Niente. Non si era mai sentito che si radunassero in falange dei clinici avversi alla penicillina o al vaccino antipolio e dessero addosso ai colleghi che invece avevano deciso di usarne per tutelare la vita e la salute dei loro pazienti. Invece a questo povero Paese è toccato pure questo record: il vedere lo scatenarsi di un manipolo di dottori no vax che pretendono di esercitare il loro mestiere negli ospedali e nei loro ambulatori senza essersi inoculati alcun vaccino. Siccome è la legge dello Stato a stabilirlo, la cui legittimità è stata stabilita dal Consiglio di Stato, l'Ordine dei medici, che c'è per garantire noi tutti, ha applicato la norma. E sospende chi tra i suoi iscritti rifiuti la siringa. È un principio di precauzione ovvio. Venezia si è (quasi) salvata dalla peste del 1300 inventando la quarantena, l'isolamento eccetera. Ovviamente occorre aggiungere il "quasi", perché non esiste il medicinale perfetto e neppure l'immortalità dei corpi. Coloro che sono stati sospesi o temono di esserlo cercano con l'intimidazione di ottenere quello che il buon senso e l'interesse collettivo gli negano: il diritto di farci del male.

CERCAVANO IL CAOS

È accaduto ieri mattina a Roma. Nella sala delle conferenze di un quieto hotel immerso in una pineta si teneva l'assemblea dell'Ordine dei medici della capitale. I video prontamente girati e distribuiti sul Web mostrano l'occupazione del territorio di un'assemblea ufficiale dell'Ordine condotta a valanga da una cinquantina di adulti, uomini e donne, che scandendo «vergogna, vergogna, mafiosi, mafiosi» hanno interrotto i relatori e hanno provato a impossessarsi del microfono. Spintoni, schiaffi, intervento di polizia e carabinieri, assemblea sospesa. Non è che volevano parlare e dire la loro, ma cercavano proprio questo. Il caos. La semina del dubbio tra la gente comune. Per fortuna ci hanno risparmiato la sceneggiata con i camici bianchi, ma è stato orribile comunque. La posa da vittime sacrificate sull'altare dell'ideale ha un effetto di trascinamento che potrà temiamo essere conteggiato in numero di morti e feriti da Covid, versione Delta o variante Omicron che sia.

Medici no vax o semplice-

Libero
Chi lavora per un nuovo lockdown
La piaga dei medici No vax

La piaga dei medici No vax: assalto all'assemblea dell'Ordine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061

Libero
Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: 59273 Diffusione: 22338 Lettori: 224000 (0006061)
20-DIC-2021
da pag. 1-6 /
foglio 2 / 2

mente che rifiutano per sé stessi Pfizer o Moderna sono numericamente una minoranza minuscola. In Italia ci sono 468mila professionisti iscritti agli albi dei medici e degli odontoiatri. Secondo i dati disponibili sono 1.656 i dottori fuori-legge e per questo sospesi. Sono lo 0,35 per cento del totale, che è il prefisso telefonico di Bergamo, e non è un bel segnale. Bisognerebbe ricordarsi di questa città e delle sue valli martoriate. Costoro non dovrebbero esercitare il loro mestiere. Neppure al telefono. Eppure lo fanno.

Non è un bel vedere. La questione non è solo che esercitino, ma il fatto stesso che siano testimoni credibili presso coloro che hanno curato in ospedale e hanno in cura sul territorio: si fidano di loro. Non c'è nulla di strano in questo. È strano che ci siano medici così: ostinati nel rifiutare la voce degli scienziati più accreditati nel mondo, ciechi davanti ai numeri e alle ricerche più serie. C'è dissenso nella scienza, il dubbio è di prammatica. Ma il dubbio dovrebbe anzitutto valere per chi rifiuta i presidi sanitari che aiutano a difendere il prossimo dal contagio.

Davanti a una terra incognita come il Covid, mostro dalle cento teste rinascenti, si procede per tentativi. La tragedia non è la differenza di valutazioni cliniche e farmacologiche. Ma il fatto è che i medici no vax non dicono: abbiamo tesi diverse. No: sostengono che le massime autorità al mondo e in Italia nel campo della virologia – Fauci, Mantovani, Remuzzi ad esempio – sono dei venduti, obbediscono a interessi diversi rispetto a quello della salute. Questo semina il terrore, non l'allarme sulla pericolosità del virus, ma quello sulla congiura universale dei medici assassini.

Ricorda la campagna di Stalin contro i medici ebrei che avrebbero ammazzato i dirigenti comunisti per conto della reazione capitalistica. Adesso i vaccini e i loro propugnatori sarebbero i nuovi Mengele che fanno esperimenti sulle masse per tenerle al guinzaglio d'accordo con il nostro governo e quelli del pianeta. Che ci sia chi ciurla nel manico, e usa del Covid per i suoi interessi, è storia vecchia come le mascherine truffaldine, e il sangue infettato dall'Hiv. Ma ogni medico no vax quante famiglie contagia con il virus del sospetto riferito ai medici, alle autorità politiche, e persino al Papa regnate e a quello emerito?

IL FOCOLAIO

Quanto accaduto a Roma è sintomo di una malattia gravissima, il focolaio oggi è piccolo, ma ad alto potenziale di pericolo. Accade infatti tra medici, che sono il puntello civile del vivere comune. Ancoraggio esistenziale universale. Il medico è colui la cui calma e il cui sguardo premuroso ti fa sentire in mani sicure, ti affidi fiducioso, la paura resta, ma hai la piccola grande certezza che curerà te e i tuoi familiari. Poi c'è quello bravo e c'è il fuoriclasse, come in ogni campo dell'agire umano, ma di un chirurgo in nessun caso pensi che voglia ingannarti.

Io lo dico: mi fido dei medici che mi hanno accompagnato nei reparti dove i non vaccinati sentono le fiamme nei polmoni, e hanno visto i loro colleghi morire nei reparti o dopo aver soccorso i primi contagiati.

Allora il Covid uccise tra i 60 e gli 80 dottori al mese, nonostante avessero scafandri, guanti e maschere. Da quando c'è il vaccino i decessi tra i camici bianchi si sono fatti rarissimi.

Arrendiamoci al buon senso, ai volti credibili di chi ha speso la sua vita per salvare i propri simili, talvolta anche parecchio stupidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due momenti dell'assemblea di ieri mattina a Roma, quando i medici No vax hanno fatto irruzione interrompendo i lavori e creando il caos

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061